

COMUNICATO STAMPA

OXFAM: “MATTHEW PROVOCA OLTRE 32 MILA GLI SFOLLATI TRA HAITI E DOMINICANA, SERVE GARANTIRE ACQUA PULITA”

Dopo l’impatto anche nella parte orientale di Cuba, le squadre di Oxfam sono già al lavoro nei tre Paesi per la valutazione dei danni e la distribuzione di acqua potabile e kit igienici alla popolazione.

Le inondazioni ad Haiti e in Dominicana – Foto
<https://www.dropbox.com/sh/t3b1a3awlmkuh4i/AABYQ-RZceqUpaTtOs7xBjL1a?dl=0>

L’impatto su Haiti - Video
<https://www.dropbox.com/s/6tcnu9xv16a59s7/Haiti%202016.mp4?dl=0>

L’[appello](#) di Oxfam per la risposta ad Haiti e in Dominicana

Roma, 5/10/2016_ **Oltre 32 mila gli sfollati tra Haiti e Repubblica Dominicana, dopo il passaggio dell’uragano Matthew**, che ieri si è abbattuto sull’isola più povera e vulnerabile dei Caraibi con raffiche di vento fino a 230 km/h.

Oltre 10 mila gli sfollati ad Haiti, gravi le inondazioni nel Sud del Paese

Mentre le squadre di primo intervento di Oxfam sono già al lavoro per portare aiuto alla popolazione, è ancora in corso la valutazione complessiva dei danni nelle aree maggiormente colpite nel **sud di Haiti**, dove l’uragano (che ha raggiunto categoria 4 nel suo passaggio) ha prodotto gli effetti più devastanti, con **gravi inondazioni che hanno colpito la popolazione nei dipartimenti di Grande Anse, Nippes, Sud e Sud-Est**.

“Ci stiamo concentrando prioritariamente sulla distribuzione di acqua potabile e kit igienico-sanitari per prevenire la diffusione di epidemie come il **colera** tra la popolazione – **afferma Camilla Stecca, dell’ufficio emergenze umanitarie di Oxfam Italia** - In questo momento ci sono **almeno 10 mila sfollati**, che **necessitano di ricoveri sicuri, acqua e cibo**”.

Quasi 22 mila sfollati in Repubblica Dominicana, 4 le vittime da sabato

Nella Repubblica Dominicana, **quasi 22 mila persone sono state costrette a lasciare le proprie case e a trovare riparo presso familiari e amici**. Mentre si registrano almeno 4 vittime. Anche qui, maggiormente colpito il sud del Paese nella zona compresa tra le province di San Cristobal, Azua, Barahona, Bahoruco e Pedernales. Lo staff di Oxfam, **nella zona al confine con Haiti, è già al lavoro per la valutazione dei danni e per prestare aiuto alla popolazione**.

“Secondo le prime stime, nell’immediato ci sarà bisogno di acqua pulita e di riparo per gli sfollati. – **continua Gabriele Regio, responsabile degli interventi di Oxfam Italia tra Haiti e Repubblica Dominicana** – Sarà inoltre prioritaria la valutazione dell’impatto che l’uragano Matthew ha avuto sui mezzi di sostentamento delle comunità più vulnerabili, che devono all’agricoltura la propria sussistenza. Nella regione si stanno alternando condizioni climatiche estreme ed imprevedibili, con un rapido passaggio dalla grave siccità che ha danneggiato nell’ultimo periodo i raccolti, alle alluvioni adesso causate dall’uragano Matthew”.

La risposta di Oxfam ad Haiti e Dominicana

Lo staff di Oxfam e i suoi partner presenti ad Haiti e in Dominicana **stanno intervenendo per fornire acqua pulita potabile e kit igienici alla popolazione maggiormente colpita, e ripristinare i sistemi idrici e fognari locali**, con l’obiettivo di prevenire la diffusione di infezioni e malattie come zika, chikungunya e malaria.

L'impatto nella parte orientale di Cuba

L'uragano Matthew resta un uragano di forte entità, categoria 4, e ha già colpito la **parte orientale di Cuba**. Per questo motivo Oxfam ha predisposto un team in quest'area considerata altamente vulnerabile, ed è pronta a coordinarsi con il governo cubano per un intervento di primo soccorso. Oxfam è infatti al lavoro da oltre 20 anni nell'area di Cuba che si prevede sarà colpita più duramente e sta inoltre supportando il Governo cubano per una riduzione e una gestione del rischio per garantire che venga raggiunta nel più breve tempo possibile la popolazione colpita dall'uragano.

E' possibile sostenere la risposta di Oxfam ad Haiti e in Repubblica Dominicana su:

<http://donazioni.oxfamitalia.org/oxfam-nelle-emergenze.html>

Ufficio stampa Oxfam Italia:

Mariateresa Alvino: +39 3489803541; mariateresa.alvino@oxfam.it

David Mattesini: +39 349 4417723; david.mattesini@oxfam.it

Valentina Barresi: +39 346 2308590; valentina.barresi@oxfam.it